

ACI CATENA. Uno scambio interculturale tra il II Circolo didattico e scolari del Camerun

Il secondo Circolo didattico, guidato da Irene Patanè, ha partecipato come «scuola pilota» a un programma di partenariato tra «Fontem in Camerun» e l'Italia dal titolo «Digital Bridge: un ponte tecnologico con il Camerun».

Un percorso di inclusione digitale e sociale a favore delle scuole della regione Lebialem, municipalità di Menji, coordinato dalla “Fondazione Mondo Digitale” e da “Lebialem Association for Twinning of Schools -Lats”. Venti bambini della classe VC, hanno avuto modo di effettuare uno scambio interculturale in lingua inglese.

Di contro, bambini camerunensi della scuola primaria di Njah si sono accostati all'italiano. Il progetto ha potenziato il percorso educativo-didattico, maturando nuove esperienze e comportamenti necessari a prevenire pregiudizi, razzismi: rapporti di fraternità tra popoli, in un'ottica di reciproco arricchimento.



Il Secondo circolo ha ospitato Martin Nkafu Nkemnkia, presidente di Lats e professore presso la Pontificia Università Lateranense e la Pontificia Università Gregoriana. Già membro del Comitato ecclesiale per la riduzione del debito estero dei paesi poveri, è stato accolto con un concerto di musiche dal vivo eseguite dai bambini

coinvolti nel progetto.

La referente, l'insegnante Luisa Grasso coadiuvata dall'insegnante di classe Josephine Scavo, si è detta soddisfatta per l'esperienza vissuta.

MARIO GRASSO

